

mino, dobbiamo percorrerlo. La vita battesimale è tensione dinamica, è esodo sempre nuovo. Coloro che sono stati afferrati da Cristo hanno di fronte una strada che non si può mai dire conclusa (seconda lettura). Dice bene s. Agostino: «Se dirai: basta, sei perduto. Sofferenza e prove non saranno risparmiare, ma nel destino di Gesù è scritto per sempre il senso della nostra fedeltà e perseveranza.

## SANTE QUARANTORE IN PARROCCHIA

### SABATO 6 APRILE

- ...  
**Ore 18.00** - **Vespri - reposizione del SS.mo Sacramento**  
**Ore 18.30** - **S. Messa vespertina**  
**Ore 20.00** - **S. Messa per tutti i ragazzi delle medie**  
**Ore 21.00 - 23.00** - **Adorazione comunitaria e confessioni**

### DOMENICA 7 APRILE

- Ore 11.30** - **Esposizione SS.mo Sacramento - Adorazione**  
**Ore 12.00** - **Ora Media con l'Angelus**  
**Ore 16.00** - **Prime confessioni dei bambini**  
**Ore 18.30** - **Vespri - reposizione del SS.mo Sacramento**  
**Ore 19.00** - **S. Messa di chiusura animata dai giovani e famiglie**



### AVVISI

**Domenica 7 Aprile alle ore 16.00** nella chiesa parrocchiale i bambini di catechismo si accosteranno al Sacramento del perdono (Confessione). Accompagniamoli con la nostra preghiera.

Il Comitato dei Festeggiamenti del Patrono San Sperate Martire assieme al parroco invitano tutti coloro che desiderano entrare a far parte del gruppo e collaborare attivamente, a partecipare alla riunione aperta che si terrà **Lunedì 8 Aprile alle ore 19.00** presso la saletta in Piazza Chiesa.

**Giovedì 11 Aprile alle ore 16.30** nella chiesa parrocchiale si celebra la S. Messa degli infermi, preceduta dalla recita del S. Rosario (ore 16.00) e dalla possibilità delle confessioni (dalle 15.30).

**Venerdì 12 Aprile alle ore 19.00 – Via Crucis Inizio: piazzale Chiesa Parrocchiale** – Via V. Emanuele – Via Arbarei – Via San Giovanni – Via Monastir – Via Cagliari – Via Nuova – Via Carloforte – Via Iglesias – Via Nuoro – Via Sardegna – Via Decimo – Via E. Marongiu – Via S. Sebastiano – Via Umberto – Via Parrocchia – Piazza Chiesa.

**ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE** (Via XI Febbraio 41)

**LUNEDÌ 9.30 - 10.30 e 16.30 - 18.00 | GIOVEDÌ 16.30 - 18.00**

telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperate@gmail.com** (certificati, nulla osta, battesimi, istruttorie matrimoniali, ecc.) **www.parrocchiasansperate.it**

Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**

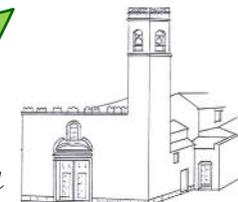
Ufficio: **070 960 0100** abitazione: **070 960 1957** urgenze: **3398316606**



*Sperate!*

**7 Aprile 2019**

*V Domenica di Quaresima*



## **VA' E NON PECCARE PIÙ**

«Io non voglio la morte del peccatore, ma che si converta e viva» (Ez 33,11). Ancora una volta Dio si dichiara a favore della vita dei suoi figli, anche quando la loro insensatezza può averli esclusi da ogni umana considerazione. Un Dio geloso della vita dei suoi figli al punto tale da restituire loro, con il suo perdono, la dignità, l'onorabilità, la vita, diventa annuncio liberante e giudizio su un mondo così spesso spietato e crudele. La comunità cristiana deve farsi portatrice di questo messaggio, consapevole di essere stata creata da un gesto di misericordia, che la rende debitrice nei confronti di Dio e di ogni fratello. Il perdono diventa responsabilità.

Sulla donna adultera pendono le gravi sanzioni della legge (cf Lv 20, 10; Dt 22,22.24). Gesù fa appello alla coscienza degli accusatori: il loro peccato sta nello sfruttare un caso umano per poter formulare accuse contro di lui. Ma l'intento di Gesù resta chiaro: salvare la peccatrice dall'impetoso giudizio e mostrare il senso della sua missione di messaggero della misericordia divina. Con realismo ed ironia, il vangelo mette in luce la situazione dell'uomo: egli è tanto più peccatore, quanto più è avanzato in età! Non può perciò arrogarsi il diritto di giudicare lo sbaglio di un fratello.

Gesù dà fiducia alla donna che lascia trasparire un umile senso di gratitudine. Egli non condanna, ma ciò non significa indifferenza morale. La sua parola suona come un'assoluzione, congiunta però all'impegno accettato di non peccare più. Il dono della misericordia gratuita ed impensabile diventa responsabilità per una conversione permanente, per una decisione che impegna l'avvenire. Alla donna «perduta» per la legge e per gli uomini, il Signore riconsegna la piena immagine di Dio; da quel momento la vita ritrova il suo significato; il peso di un passato inquietante è tolto e si apre il cammino della speranza.

Le realtà vecchie e mortificanti che esistono in noi sono frutto di peccato. L'opera di Dio è rendere nuovo il vecchio, sciogliere i legami della schiavitù, ridare vita a ciò che sembra morto. L'adultera e il popolo di Israele sono segni eloquenti dell'opera rinnovatrice di Dio: cantano il miracolo della libertà donata e il riaprirsi della speranza. Per la comunità cristiana la quaresima segna l'ora del ritorno e del rinnovamento: il Signore invita a lasciare dietro le spalle il passato, a dimenticare le opere di morte che anch'egli ha dimenticato, per tornare a vivere in pienezza la dignità filiale.

Tutta la nostra esistenza è sotto il segno della misericordia, della riconciliazione e dell'accoglienza divina. Se l'azione di Dio ha aperto dinanzi a noi un nuovo cam-

**Chiesa di San Sperate Martire**

<b>SANTE QUARANTORE</b>		
<b>Domenica 7 Aprile</b> V di Quaresima	<b>08.00</b>	Alla Madonna
	<b>10.00</b>	Lucio e Patrizia Ibba
	<b>16.00</b>	<i>Prime Confessioni dei bambini (2° turno)</i>
	<b>19.00</b>	S. Messa animata da giovani e famiglie
<b>Lunedì 8 Aprile</b> <i>S. Amanzio</i>	<b>17.00</b>	<i>Cenacolo dello Spirito Santo</i>
	<b>18.30</b>	Costantino Tocco, Giuliana ed Evangelina Deidda
<b>Martedì 9 Aprile</b> <i>S. Massimo</i>	<b>09.00</b>	S. Messa in Santa Lucia
	<b>18.30</b>	Rina Coccodi (2°anniv.)
	<b>19.00</b>	<b>LECTIO DIVINA per tutti</b>
<b>Mercoledì 10 Aprile</b> <i>S. Macario</i>	<b>18.30</b>	Vincenzo, Maria, Giovanni Lussu
	<b>16.30</b>	S. Messa degli infermi
<b>Giovedì 11 Aprile</b> <i>S. Stanislao</i>	<b>18.30</b>	Angela (14°anniv.) e Brandolino
	<b>15.00</b>	<i>Coroncina alla Divina Misericordia</i>
<b>Venerdì 12 Aprile</b> <i>S. Giulio I</i>	<b>16.30</b>	<i>Via Crucis per i bambini</i>
	<b>17.30</b>	Giovanni Casti (trigesimo)
	<b>18.30</b>	Maria Pasqua Viridis (1° anniv.)
	<b>19.00</b>	<b>VIA CRUCIS per le vie del paese. Raduno e partenza: Piazza della Chiesa</b>
<b>Sabato 13 Aprile</b> <i>S. Martino I</i>	<b>17.30</b>	Rodica Radovanovic (trigesimo)
	<b>18.30</b>	Pilloni Carmela
<b>Domenica 14 Aprile</b> Domenica delle Palme	<b>08.00</b>	Giuseppe, Andrea, Eligio (anniv.)
	<b>09.30</b>	<u>Benedizione delle palme - Piazza Gramsci</u> => <i>Processione al Giardino Megalitico</i> =>
	<b>10.00</b>	<b>S. Messa nella Passione del Signore</b>
	<b>16.00</b>	<i>In S. Lucia: Ora di guardia</i>

**Madonna del Perpetuo Soccorso**

<b>10.30</b>	Maria Schirru (15°anniv.) Domenico ed Erminia
<b>18.00</b>	Veneranda, Efsio e Bernardo
<b>7.15</b>	<i>Lodi mattutine</i>
<b>18.00</b>	Raimonda
<b>7.15</b>	<i>Lodi mattutine</i>
<b>18.00</b>	Mereu Gino e Anna
<b>7.15</b>	<i>Lodi mattutine</i>
<b>18.00</b>	Maria e Erminio
<b>7.15</b>	<i>Lodi mattutine</i>
<b>18.00</b>	Carmela Cannas
<b>7.15</b>	<i>Lodi mattutine</i>
<b>15.00</b>	<i>Coroncina alla Divina Misericordia</i>
<b>18.00</b>	Piroddi Silvana (9° anniv.)
<b>18.30</b>	<i>Via Crucis in chiesa</i>
<b>7.15</b>	<i>Lodi mattutine</i>
<b>18.00</b>	Marinetta (20°anniv) e Luigino
<del>10.30</del>	<b>NON SI CELEBRA</b>
<b>18.00</b>	Giovanna, Francesco e Roberto Orrù

**D**opo aver gustato quanto il buon Dio ci ha voluto rivelare, ci prepariamo decisamente alla Pasqua: il cammino riprende verso Gerusalemme e Gesù si imbatte nella donna peccatrice e ci prepara a vivere il Suo mistero di amore "esagerato". La donna adultera, figura della Chiesa - peccatrice e redenta continuamente - ci invita ad accogliere il perdono incondizionato ricevuto attraverso Gesù, che si dimentica del male per insegnarci a considerare il bene ricevuto. Talvolta è forse eccessiva la preoccupazione di noi cristiani di voler preparare l'elenco delle colpe per la confessione sacramentale, non considerando al primo posto l'immenso desiderio di Dio che vuole abbracciarci per rimandarci nuovi tra i fratelli e renderlo presente. Dobbiamo solo inginocchiarci davanti a Lui, ringraziarlo dei suoi doni e provare l'intimo dolore della nostra condizione chiedendo che Lui ci cambi. Allora potremo proclamare con il salmista: "Grandi cose ha fatto il Signore per noi".

E potremo anche comunitariamente riprovare il gusto di benedire "dire bene" di ciascuna persona non sentendo il bisogno di scagliare le pietre delle nostre considerazioni, ma "perdendo tempo" nello scrivere nella polvere della nostra situazione di peccatori redenti, le Sue misericordie. Il dono dei sacramenti, della visibilità di una comunità adulta credente, dei più giovani che si impegnano in un itinerario di conoscenza e di approfondimento della fede, sono i canali attraverso cui il Signore vuole ancora raggiungerci e renderci consapevoli della Sua continua presenza e sono la consolante sicurezza che "Dio è con noi".